

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 6 dicembre 2022, n. 935
Istanza di grande derivazione di acqua dall'invaso "Serra del Corvo" - Comune di Gravina in Puglia (BA) avanzata da Edison s.p.a.. Pubblicazione della domanda mediante avviso ex art. 7, co. 3 R.D. n. 1775/1933.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997, contenente norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che definiscono le diverse funzioni e i compiti degli organi di governo e dei dirigenti;

VISTO l'art. 32 della Legge 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e ss.mm.ii., in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, in attuazione del Modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0*";

VISTA la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n.22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;

VISTO il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0" adottato con D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021;

VISTA la DGR 30.09.2021 n. 1576 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni, tra i quali l'incarico di direzione della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione 5 settembre 2022 n. 28 con la quale l'ing. Antonio V. Scarano è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Autorità Idraulica;

VISTO il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 di approvazione del "*Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*";

VISTO il Regio Decreto 14 agosto 1920, n. 1285 che approva il "*Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*";

VISTA la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 18.03.1936, n. 11827;

VISTO il D.lgs. n. 112/1998 recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, e il D.P.C.M. 12/10/2000;

VISTA la L.R. Puglia 30 novembre 2000 n. 17 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale*";

VISTO il D.lgs. n. 152/06, e ss.mm.ii che, in ottemperanza alla Direttiva 2000/60/CE (Direttiva acque), delega alle Regioni la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche;

VISTI

- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2016, n. 592 "Bilancio idrico irriguo. Approvazione";
- il Piano di Gestione delle Acque (PGA) III ciclo (2021/2027) del Distretto dell'Appennino meridionale approvato con D.P.C.M. il 27 ottobre 2016 e relativo aggiornamento adottato il 20 dicembre 2021 e in attesa del DPCM di approvazione;
- il Piano Stralcio del Bilancio Idrico e del Deflusso Minimo Vitale, quale stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino interregionale della Basilicata (oggi AdB distrettuale dell'Appennino meridionale UoM) il 17/10/2005 e successivo aggiornamento del luglio 2015;
- il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230/2009 e successivo aggiornamento adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1333 del 16/07/2019;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 12 luglio 2010 n. 1640 che ha formalizzato il primo piano di monitoraggio dei Corpi Idrici Superficiali (CIS) ai sensi del D.M. 56/2009 sull'intero territorio regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2021 n. 2189 "Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali 2016-2018. P.O.R. PUGLIA 2014/2020 - Azione 6.4 - Presa d'atto relazione finale annualità 2018 e approvazione della classificazione triennale 2016 -2018" con la quale è stato approvato il documento triennale di classificazione dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia;

VISTO altresì

- l'art. 7, co. 1 del R.D. n. 1775/1933 allorché prescrive *"Le domande per nuove concessioni [...] sono [...] presentate all'Ufficio del genio civile..."* oggi alla Regione *"...alla cui circoscrizione appartengono le opere di presa"*;

PREMESSO che EDISON s.p.a. ha formulato istanza PU-0002402 del 22/07/2021, arrivata con pec del 27/07/2021 ed acquisita al prot. r_puglia/AOO_064/PROT/29/07/2021/0011690, tesa ad ottenere, "...ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 la concessione di derivazione di acqua pubblica dall'invaso denominato Serra del Corvo, in località "Jazzo Piccolo" nel comune di Gravina in Puglia (BA)." inviata, in copia, anche alla Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;

PRESO ATTO della nota prot. 29516 del 25/10/2021 acquisita al prot. r_puglia/AOO_064/PROT/25/10/2021/0016093 con la quale l'Autorità di Bacino, in riscontro alla istanza di concessione idrica formulata da EDISON s.p.a., *"...rappresenta la necessità di un confronto diretto con i rappresentanti tecnici di Codesta Società (EDISON, ndr) [...] attinenti alle tematiche di diretta competenza dell'Autorità distrettuale ed in particolare al Piano di Gestione delle Acque (PGA) al PAI ed al PGRA per i quali sono necessari approfondimenti e/o chiarimenti. Tra questi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si evidenzia la necessità che nell'ambito della documentazione progettuale vengano valutate: - le possibili interazioni tra le condizioni di utilizzo attuale e potenziale della risorsa accumulata nell'invaso del Basentello per scopi irrigui e le condizioni di utilizzo prevedibili per uso idroelettrico, andando a definire preliminarmente le condizioni di riserva idrica minima nelle quali si dovrà prevedere il fermo impianto. Solo in tal caso potrà compiutamente valutarsi la compatibilità tra i due diversi utilizzi della risorsa..."*;

RICHIAMATA l'integrazione (prot. PU0001022 del 9/3/2022) acquisita al prot. n. AOO_064/5883 del 30/03/2022 all'istanza di derivazione idrica presentata da Edison s.p.a. *"...alla luce degli approfondimenti e delle ulteriori analisi svolte negli ultimi mesi"* che fornisce ulteriori integrazioni rivenienti da una *"ottimizzazione del progetto allegato alla predetta istanza..."*;

RICHIAMATA la nota prot. 28747 del 26/10/2022 (acquisita al prot. r_puglia/AOO_064/PROT/26/10/2022/0017723) con la quale l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale *"... nelle more del pronunciamento della scrivente Autorità di Bacino Distrettuale che avverrà nei termini previsti dal procedimento oggi sospeso..."* - riscontra al MiTE nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica incardinato presso il medesimo Ministero - *"... evidenzia aspetti progettuali in corso di valutazione da parte dell'Autorità di Bacino che necessitano di approfondimenti..."*. Tra gli aspetti di cui innanzi sono citati gli **"ASPETTI LEGATI ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE"** per i quali l'Autorità di Bacino richiede approfondimenti in ordine alla necessità che nella istanza di concessione il soggetto richiedente tenga conto *"...delle perdite per incremento della superficie di evaporazione dall'invaso di nuova realizzazione (bacino di monte), degli apporti naturali per pioggia diretta sul bacino di monte e delle eventuali perdite durante il trasferimento della risorsa."*

Nel proseguo della medesima nota di riscontro, l'Autorità di Bacino, richiamando l'art. 7 del R.D. n. 1775/1933, *"...considerato che la richiesta, a meno dei modesti quantitativi di cui al punto precedente, dovuti alle perdite ed agli apporti diretti, riguarda l'utilizzo di volumi già concessi per uso irriguo di cui fruire per la produzione"*

di energia idroelettrica senza influenzare o penalizzare l'attuale utilizzo, già in concessione, è evidente che dal punto di vista ambientale la richiesta non influisce sul bilancio idrico, non andando ad alterarlo in modo sostanziale rispetto alla situazione attuale. Tali aspetti non sono da ritenersi di stretta ed esclusiva competenza dell'Autorità di bacino ma coinvolgono in maniera diretta e specifica l'Autorità concedente...".

Nel proseguo, inoltre, sul punto l'Autorità di Bacino evidenzia che *"...in particolare nel Regolamento in vigore sul territorio della Regione Basilicata (che, per quanto noto alla scrivente Autorità distrettuale, ha emesso il provvedimento di concessione a favore del Consorzio della Basilicata) si indica che tali aspetti vadano disciplinati nell'ambito di una convenzione per il couso...";*

PRESO altresì ATTO del riscontro reso dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale prot. n. 31594 del 21/11/2022 acquisito al prot. AOO_064/19122 del 21/11/2022 con il quale è evidenziato *"...che le valutazioni di merito della scrivente Autorità di bacino Distrettuale relative all'attuale fase procedimentale sono contenute nella nota prot. 2874/2022 [...]. Con tale nota, nelle more della riattivazione della fase istruttoria oggi sospesa in attesa delle determinazioni in merito alla Valutazione di impatto Ambientale, sono stati evidenziati alcuni aspetti progettuali in corso di valutazione da parte della scrivente Autorità che necessitano di approfondimenti.";*

VISTA la nota Prot. PU0003986 del 09/11/2022, acquisita al prot. r_puglia/AOO_064/PROT/10/11/2022/0018537 con la quale Edison s.p.a. inoltra ulteriore documentazione progettuale integrativa, riferita anche alla istanza di concessione di derivazione idrica, predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni pervenuta nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa al "Progetto di Impianto di Accumulo Idroelettrico - SERRA DEL CORVO", con nota MiTE prot. 3427 del 27 maggio 2022;

DATO altresì ATTO che Edison s.p.a., ha attivato presso la competente direzione generale del Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica) con nota PU0000716 del 22/02/2022 a formulare istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in argomento;

VISTE le integrazioni, richieste dalla Regione Puglia, con le quali EDISON s.p.a. ha provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo sull'istanza di concessione idrica ed al pagamento degli oneri istruttori ex art. 7, co. 2 R.D. n. 1775/1933;

ATTESO che

- il Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, all'art. 18, co. 10 ha recentemente specificato che *"Ai fini dell'applicazione dell'articolo 6 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, l'uso delle acque per l'esercizio degli impianti idroelettrici di accumulo mediante pompaggio si qualifica quale uso per sollevamento a scopo di riqualificazione di energia. In caso di impianto idroelettrico di accumulo mediante pompaggio che si avvale con continuità dell'apporto di acqua, tramite una derivazione da un corso naturale che alimenta il serbatoio di monte, lo scopo predominante è l'uso per sollevamento a scopo di riqualificazione di energia.";*
- tale sistema rientra tra le tecnologie che consentono sfruttare al meglio la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile poiché consente di sopperire alla intrinseca intermittenza di tale produzione. Così l'accumulo idroelettrico consente di assorbire energia elettrica dalla rete di trasporto nazionale nelle occasioni di *"sovradisponibilità"* (della fonte rinnovabile) e di colmare i temporanei squilibri di dispacciamento in occasione di indisponibilità della fonte energetica rinnovabile e/o comunque in occasione di necessità delle rete;
- il *decreto-legge* n. 77/2021 (c.d. "decreto governance PNRR") convertito, con modificazioni, nella legge n. 108/2021 definisce il quadro normativo nazionale per semplificare e agevolare la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), del Piano Nazionale degli investimenti complementari e del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC);
- tra le misure di maggiore rilievo per il settore energetico è presente una marcato indirizzo alla semplificazione dei processi autorizzativi per la costruzione di nuovi impianti dedicati all'utilizzo di fonti rinnovabili, il

repowering degli esistenti e i sistemi di accumulo;

- a questo proposito, il medesimo decreto-legge, stabilisce che le opere, gli impianti e le infrastrutture PNRR e PNIEC (allegato I-bis) e le opere ad essi connesse costituiscano interventi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
- l'art. 31-*quater* del citato decreto legge Integra la definizione di impianti FER presente nel D.Lgs. 387/2003 (art. 2, co. 1, lett. b D.Lgs. n. 387/2003) introducendo, tra questi, anche gli impianti di accumulo idroelettrico attraverso pompaggio.

RICHIAMATA

- la disciplina contenuta nell'art. 7, co. 3 e co. 5 del R.D. n. 1775/1933 in ordine alla adozione di apposite misure di pubblicità e trasparenza della domanda di concessione di derivazione idrica di cui in argomento da attivare mediante avviso pubblicato a mezzo stampa e su Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana (GURI);
- altresì la disciplina di cui al co. 1 dell'art. 11 del R.D. n. 1285/1920 che pone a carico del soggetto istante "*...le spese occorrenti per la istruttoria o in genere per l'esame della domanda.*"

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il funzionario PO istruttore
Giuseppe Ruggiero

il dirigente *ad interim* del Servizio Autorità Idraulica
Antonio V. Scarano

il dirigente della Sezione
Giovanni Scannicchio

tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere in merito, il dirigente della sezione

DETERMINA

1. di condividere e fare propria la relazione istruttoria di cui in premessa che qui si intende integralmente riportata.
2. Di procedere in ottemperanza all'art. 7, commi 3, 4 e 5 del R.D. n. 1775/1933, a cura e spese del soggetto istante, alla pubblicazione su almeno due quotidiani a tiratura locale ed uno a tiratura nazionale, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana URI e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dell'avviso di cui in allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento composto da n. 5 facciate ed allegato composto da una facciata è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 e:

- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo telematico on-line dell'Ente, accessibile dal banner *pubblicità legale* dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno della pubblicazione;
- sarà conservato nell'archivio documentale della Regione Puglia, denominato "*Diogene*";
- sarà pubblicato ai sensi del D.lgs. n.33/2013 nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*" del sito www.regione.puglia.it;

il dirigente della Sezione
Giovanni Scannicchio

Si attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario PO istruttore
Giuseppe Ruggiero

il dirigente *ad interim* del Servizio Autorità Idraulica
Antonio V. Scarano



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

**Domanda di concessione per grande derivazione di acqua superficiale dall'invaso "Serra del Corvo"
nel territorio di Gravina in Puglia (BARI)**

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

che in data **29/07/2021** e integrazioni successive, il

richiedente: EDISON s.p.a. con sede legale in Foro Bonaparte, 31 – 2021 Milano c.f. 06722600016 e p.iva: 082633330014

ha formulato a **Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici**

istanza (prot. r_puglia/AOO_064/PROT/29/07/2021/0011690) di grande derivazione di acqua, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, con

punto di prelievo e restituzione dell'acqua: presso invaso "Serra del Corvo" – località "jazzo piccolo" - NCT fg. 46, p.lla 116 del Comune di Gravina in Puglia (BARI) – coordinate geografiche (CGS): 40.845900, 16.242850;

per una **portata della derivazione:** 184'000 litri al secondo, con un ciclo giornaliero di pompaggio e turbinaggio per un quantitativo massimo di prelievo di 5'300'000 metri cubi con integrale restituzione, oltre il c.d. "volume morto" del bacino di monte;

ad **uso (della derivazione):** sollevamento a scopo di riqualificazione di energia tramite impianto di accumulo idroelettrico attraverso pompaggio puro.

Regione Puglia
il dirigente della Sezione
Opere Pubbliche e Infrastrutture
f.to ing. Giovanni Scannicchio

 GIOVANNI
SCANNICCHIO
07.12.2022 11:42:23
GMT+01:00